

ne andassero dilapidati i possedimenti, cominciò in secoli più vicini ad essere affidata in commenda all' uno o all' altro prelado, che ne godeva i frutti, senza curarsene degli obblighi, e in fine fu unita perpetuamente alla mensa patriarcale di Venezia, per la quale unione il patriarca suole portare il titolo di *abate commendatario perpetuo di san Cipriano di Murano*. Soppressi i monaci, servi il monastero ad uso di seminario per la diocesi di Venezia, benchè fosse Murano sotto la giurisdizione del vescovo di Torcello: oggidì poi non vi sussistono che ruderi e ortaglie. È notabile, che i Gradenighi, nell' istrumento di donazione di quei fondi, dichiarano, che se mai per avventura venissero a cessarvi i monaci, debbano i fondi ritornare alla loro famiglia. Sull' appoggio del quale documento di fondazione, facile sarebbe ai Gradenighi il ricuperare ogni loro diritto e spogliarne la mensa patriarcale, che indebitamente li gode.

Sul lido di Malamocco esisteva anche un monastero di vergini, intitolato a san Leonardo, o, come altri dicono, a san Leo ed a san Basso: esso nelle carte antiche viene qualificato col nome de' santi Leonardo e Basso *vicino alla gradinata di Malamocco*. Credesi, che la chiesetta, la quale sta verso il porto ed è intitolata appunto a san Leonardo, sia stata piantata sul luogo stesso ed a memoria di quello.

Fu assai male informato, secondo il solito, lo storico Laugier intorno a questo avvenimento. Perchè egli, narrando la traslazione della città e della sede vescovile da Malamocco a Chioggia, dice che questa *sino allora era stata mediocrementemente popolata*, e che ivi *si fabbricò una città, ch' esiste ancora con titolo di vescovato*. Ch' egli s'inganni e che Chioggia invece fosse non *mediocrementemente popolata*, ma popolatissima anche per lo addietro, e che fosse di già *una città*, e non la si *fabbricasse* soltanto allora, bastano tutti gli avvenimenti, che di quando in quando ho dovuto narrare di essa, e i privilegi e diplomi, che la riguardano, e che alla loro volta ho dovuto citare.